5) *Giudizi, elogi, encomi dei superiori del generale de Lorenzo. Decorazioni al valore e promozioni per merito di guerra partigiana.*

Dalla documentazione esibita dall'onorevole de Lorenzo al magistrato giudicante (Tribunale di Roma) si ricavano e si segnalano le note caratteristiche, i giudizi, le motivazioni che seguono:

ANNO 1940

« a) *Sintesi del rapporto.* "Intelligente, riflessivo, organico, molto « resistente al lavoro. Ha dimostrato maturità di preparazione e pro- « fondo senso di responsabilità. Il suo comportamento durante la « battaglia è stato sotto ogni aspetto brillante per efficacia e persi- « stenza di azione e per valore personale".

« b) *Encomio.* "Ho molto apprezzato il vostro apporto per- « sonale all'ufficio operazioni del corpo d'armata in un periodo di in- « tensissimo lavoro e durante il ciclo operativo. *F.to* generale Gastone « Gambara" ».

ANNI 1942-1943

« a) *Sintesi del rapporto.* "Ufficiale in servizio di stato maggiore « veramente distinto che alla vasta cultura generale e professionale « accoppia decisa volontà, chiarezza di idee, signorilità di modi e « sereno sprezzo del pericolo".

« b) *Encomio.* "Vi encomio per l'alto contributo dato nello stu- « dio delle varie questioni operative e pel modo brillante come avete « saputo disimpegnare il servizio di ufficiale di collegamento presso « un comando di corpo d'armata tedesco. *F.to* generale Malaguti".

« c) *Nota.* "Dopo l'8 settembre il tenente colonnello ha svolto « prima in Romagna quale membro del comitato militare romagnolo; « poi in Roma quale vice capo ufficio informazioni del fronte clande- « stino, una attività veramente encomiabile nella lotta contro i tede- « schi ed i fascisti. *F.to* generale Q. Armellini" ».

ANNO 1944

« a) *Nota.* "Durante il periodo dell'occupazione tedesca in Ro- « ma ha svolto nel fronte clandestino militare opera intelligente e

« feconda di concreti risultati. Ha rivelato fermezza di carattere e « serenità di animo durante l'imperversare delle persecuzioni nazi- « fasciste".

« b) *Elogio.* "Elogio vivamente il tenente colonnello Giovanni de « Lorenzo per l'attività svolta con nobiltà di intenti e con infiammato « amore di Patria. *F.to* generale Angelo Odone".

« c) *Motivazione del fatto d'arme della concessione della me- « daglia d'argento al valor militare*: "Ufficiale superiore dello stato « maggiore R.E. si distingueva fin dai primi giorni dopo l'armistizio « nella lotta contro il nemico occupante. Incaricato dal comando « supremo italiano di svolgere attività informativa nell'interesse delle « operazioni quale vice capo del centro informazioni dislocato nella « Capitale, si dedicava con grande abnegazione al nuovo compito « riuscendo a raccogliere e far pervenire notizie preziose per il loro « immediato sfruttamento bellico. Benché attivamente ricercato e « nonostante che il moltiplicarsi degli arresti e delle delazioni ren- « dessero sempre più rischioso lo svolgimento della sua attività, riu- « scito a sfuggire con abile decisione all'arresto onde non fare ces- « sare la corrente informativa, continuava — alto esempio per i suoi « collaboratori — imperturbabile nella sua delicata ed importante mis- « sione fino alla liberazione della Capitale. Roma, marzo-giugno 1944".

« d) *Motivazione del fatto d'arme dell'avanzamento per me- « rito di guerra*: "Ufficiale superiore all'atto dell'armistizio si por- « tava in Romagna, ove, per accordi precedentemente presi con gli « esponenti del locale movimento di resistenza, costituiva ed organiz- « zava formazioni partigiane. Per sei mesi di dura lotta, fra diffi- « coltà e pericoli di ogni genere le diresse e guidò in un attivissimo « ciclo operativo di guerriglia e di sabotaggio riuscendo coi risul- « tati ottenuti a costituire le riserve logistiche e di armi che favori- « rono il proseguimento della lotta clandestina. Romagna, settembre « 1943-febbraio 1944" ».

ANNI 1945-1947

« a) *Nota.* "Resistente, agile, amante dello sport. — Mente « aperta, percezione prontissima; iniziativa e intraprendenza — Ri- « flessione — Ponderatezza — Preparazione professionale completa « — Ha dimostrato eccellente capacità nel campo operativo ed orga- « nizzativo — Idee chiare e lineari che vanno diritto allo scopo. Ra- « giona — espone e scrive con incisiva chiarezza — persuasivo, voli- « tivo, tenace, fermo, leale, calmo, equilibrato, obiettivo. Distinto nel

« tratto e nel comportamento. In sostanza collaboratore ed ufficiale « di stato maggiore di primo ordine e gradito".

« b) *Elogio.* "Gli rivolgo un encomio veramente sentito per « la eccellente collaborazione datami, sicuro che procederà sempre « sulla stessa via. *F.to* Il capo di stato maggiore esercito, Cappa « Ernesto" ».

ANNI 1950-1951

« a) *Sintesi delle note.* "Si confermano in pieno le belle note « ed i lusinghieri apprezzamenti dell'anno precedente, aggiungendo « che in questo secondo anno di comando il colonnello de Lorenzo « ha, ancor più ed ancor meglio, affinato le sue doti di comandante « e potenziato il suo rendimento in ogni campo. Nelle esercitazioni « di cooperazione a fuoco il 33° artiglieria da campagna Folgore ha « dato sicura prova di essere magnificamente comandato organizzato « ed addestrato".

« b) *Encomio.* "Sono lieto di rinnovare alla S.V. un vivis- « simo encomio per la fervida e feconda attività esplicata con gio- « vanile energia e con maturo senno al comando del suo bellissimo « 33° reggimento artiglieria da campagna Folgore. *F.to* generale di « corpo d'armata de Castiglioni ».

« c) *Sintesi delle note.* "Ottime qualità fisiche, intellettuali e « morali. Carattere serio, tenace, molto riservato, temperamento non « impressionabile. Spirito pratico e semplificatore, lavora con molta « coscienza e rapidamente. Espone con chiarezza. Ha estesa cultura « generale tecnico-professionale. Ha amore di responsabilità e giusto « spirito d'iniziativa. Elevato amor proprio. Autorevole, ma umana « la sua azione di comando. Gode di prestigio fra i colleghi. Ha ascen- « dente sugli inferiori. Devoto al superiore.

« *Encomio.* Per il suo alto rendimento, quale comandante di « gruppo istruzione reclute, durante un periodo delicato e difficile « per la intensa attività addestrativa e scarsità di mezzi" ».

ANNI 1952-1953

« a) *Note caratteristiche.* "Il colonnello in servizio di stato « maggiore de Lorenzo è rapidissimo nel decidere, e decidere bene, e « altrettanto rapido nell'eseguire. Per lui non esistono dubbi ed esi- « tazioni. Non l'ho mai visto in impacci. Problema esaminato, pro-

« blema risolto su due piedi; e mai ho dovuto lamentarmi delle solu-
« zioni proposte e nel suo ambito adottate. È questa la sua caratte-
« ristica, che impronta non solo la sua personalità, ma il suo modo
« stesso di fare: rapido nel parlare e nel muovere dei passi. Ha una
« invidiabile memoria, altra dote preziosissima in un ufficiale di stato
« maggiore e soprattutto in un capo di stato maggiore, memoria
« agevolata, direi così, da profondo spirito di osservazione. Quello che
« vede o legge o sente, gli rimane impresso. Mai ho potuto coglierlo
« in fallo per una dimenticanza. Ha anche spirito d'iniziativa e sa
« addossarsi le responsabilità, gli spettino o non gli spettino, senza
« la minima preoccupazione. Si vede benissimo che quello che più
« l'interessa è lo scopo da raggiungere e non la sua personale situa-
« zione. Le sue conoscenze professionali toccano tutti gli aspetti della
« professione, senza limitazioni di arma o limitazioni in un settore
« dell'arte. Ha familiarità con la logistica, la tattica e l'organica è
« particolare competenza nel servizio delle informazioni. Unisce alla
« capacità professionale una rara cultura generale che, lettore infati-
« cabile, egli accresce. Questa cultura traspare, talvolta, in aspetto
« giocoso, dalla sua conversazione. Dico in aspetto giocoso, perché
« egli, che delle cose sa vedere il lato buono, oltre che il cattivo, ne
« sa cogliere anche, all'occasione, la parte gaia, perché ha un fine
« senso dell'umorismo. Ha molto tatto, e pur sapendo prendere di
« petto certe situazioni che esigono l'attacco frontale, sa anche, occor-
« rendo, girar diplomaticamente l'ostacolo. Qualità riflessa nella sua
« prosa limpida, nella quale sa dir crude verità e giocare di chiaro-
« oscuro, in modo da far leggere, come si suol dire, tra le righe. Detto
« tutto questo, si può dedurre che il colonnello de Lorenzo è un
« collaboratore di prim'ordine, di tanto più prezioso in quanto, alla
« capacità dei sensati giudizi, unisce quella di liberamente esprimerli,
« possano o non riuscire graditi. Riscuote stima e simpatia dai co-
« mandi, con gli ufficiali dei quali, di stato maggiore o non, egli si
« è legato; così come è stimato ed amato dai dipendenti da cui esige,
« ma ai quali concede con larghezza, specie in attestati e riconosci-
« menti. Comanda con mano ferma, non disgiunta, quando necessario
« e nella misura necessaria, da bontà. Inappuntabile nella uniforme,
« prestante, si presenta e conversa bene e figura quindi molto degna-
« mente in società.

« *Sintesi.* Lo giudico: Ottimo colonnello di artiglieria in servizio
« di stato maggiore, capo di stato maggiore di un corpo d'armata di
« frontiera. *F.to* generale di corpo d'armata Carlo Biglino" ».

ANNI 1953-1955

« a) *Rapporto.* "Assegnato al comando del V corpo d'armata, « vi trovai come capo di stato maggiore il colonnello de Lorenzo, che « già conoscevo. Non potevo desiderare di meglio, e cinque mesi di « lavoro in comune mi hanno dato piena conferma delle eccellenti « qualità di questo ufficiale. Fisico prestante ed efficientissimo, carat- « tere fermo, rettilineo, leale, animo generoso, intelligenza vivacissi- « ma e profonda, memoria ferrea, spiccata capacità di sintesi, cultura « professionale solida e vasta, integrata da ottima cultura generale, « iniziativa pronta ed accorta, alto senso di responsabilità, equilibrio « perfetto, potenza di lavoro. Questi gli elementi che concorrono a « delineare la figura del colonnello de Lorenzo. Egli gode di grande « prestigio presso i dipendenti, di cui sa sollecitare le molle spiri- « tuali, del cui benessere si cura a fondo e dai quali ottiene il mas- « simo rendimento. Secondo l'occorrenza sa usare grande energia o « tatto. È singolarmente rapido e sicuro nel decidere e nell'agire. « È signorile nel tratto. La sua collaborazione risulta particolarmente « fattiva e gradita per l'acume, la prontezza di percezione ed azione, « la squisita sensibilità, la probità d'intenti, la inalterata serenità — « e non di rado il fine umorismo — che lo caratterizzano. Egli sostiene « con fermezza ed efficacia le proprie idee; nello stesso tempo afferra « ed interpreta perfettamente quelle del superiore e ne esegue fedel- « mente gli ordini. Ha carattere di linea; è brillante; è un fuori classe. « Sotto la sua direzione il comando ha funzionato nel migliore dei « modi ed io non ho avuto che da compiacermi della sua opera.

« b) *Sintesi.* " Lettura integrale ".

« c) *Encomio.* " Nel momento in cui il colonnello de Lorenzo si « allontana per assumere un incarico del grado superiore, gli rivolgo « un vivissimo encomio ed un caldo ringraziamento per la sua gra- « dita e fattiva collaborazione e gli auguro la miglior fortuna di « carriera, che sarebbe ben meritata. *F.to* generale Giorgio Liuzzi" ».

ANNO 1956

« a) *Rapporto.* " Il generale de Lorenzo ha assunto di fatto la « carica di capo del S.I.F.A.R. sin dal 1° gennaio del corrente anno « (1956). Con la flessibilità che è propria della sua natura, si è im- « mediatamente assestato nella nuova attività ed ha condotto con

« mano sicura e con felice risultato il delicato e pesante organismo « affidato alla sua direzione. Il servizio informazioni ha fornito una « chiara dimostrazione della sua efficienza in occasione della crisi « del Medio Oriente facendosi apprezzare anche in campo N.A.T.O. « per la copia, la tempestività e l'esattezza delle notizie. Il generale « de Lorenzo procede con criteri di modernità al progressivo perfe- « zionamento del servizio, in ogni sua branca, e costituisce perso- « nalmente elemento di equilibrio, di coesione e di fiducia, mante- « nendosi lontano da ogni tentazione di slittamento verso attività « non direttamente connesse all'interesse militare. Il generale de Lo- « renzo ha personalità ben definita, intelligenza pronta e versatile, « ottima preparazione professionale, signorilità di tratto, sicurezza « nel procedere per la sua via ".

« b) *Sintesi.* " Lo giudico ottimo generale di brigata in servizio « permanente effettivo, capo servizio informazioni delle forze armate. « *F.to* Il capo di stato maggiore Mancinelli" ».

ANNI 1956-1957

« a) *Rapporto.* " Il riconoscimento (che qui intendo fare) che il « generale de Lorenzo, come capo del servizio informazioni delle forze « armate, ha confermato le brillanti doti messe in evidenza nella va- « lutazione dell'anno precedente ed ha raggiunto analogo pieno ren- « dimento presenta un valore particolare che ritengo di dover sotto- « lineare. Il servizio cui egli presiede costituisce, infatti, in ogni mo- « mento, anche in pace, un fronte attivo e pericoloso ai fini degli « infortuni che possono insorgere da un momento all'altro. Il gene- « rale de Lorenzo ha saputo marciare speditamente, rispondendo in « ogni circostanza alle esigenze talvolta pressanti e spesso rilevanti « del momento. La vasta e complessa organizzazione ai suoi ordini « lavora con intelligente elastico adattamento alle mutevoli condi- « zioni e produce buoni risultati, nel campo della ricerca informa- « tiva e in quello della difesa, valendosi di ogni nuovo ausilio della « tecnica. In occasione della recente crisi nel Medio Oriente il nostro « servizio si è posto in luce di particolare valore nel quadro dei vari « organismi informativi dei paesi atlantici e ne ha avuto esplicito « riconoscimento.

« b) *Sintesi.* "Ottimo generale di divisione in servizio permanente effettivo, capo servizio informazioni delle forze armate. Un caldo

« encomio per l'alta efficienza e la costante vigilanza del servizio in- « formazioni ai suoi ordini. *F.to* Il capo di stato maggiore della difesa « generale Mancinelli " ».

ANNO 1959

« a) *Rapporto.* " Confermo senza riserva la favorevole valutazione « delle precedenti note. Il 1958 è stato ricco di avvenimenti che hanno « messo alla prova l'efficienza del nostro servizio informazioni, mani- « festatosi in ogni occasione all'altezza delle esigenze. Ancora una « volta voglio mettere in rilievo la serietà e l'equilibrio dell'azione « direttiva del generale de Lorenzo che imprime nello stesso tempo « al servizio un costante impulso di modernità e di ardimento ".

« b) *Sintesi.* " Ottimo ufficiale generale capo servizio informazioni delle forze armate ".

« c) *Encomio.* " Il S.I.F.A.R. è un valido strumento della nostra « difesa: un caldo encomio alla S. V. per questo brillante risultato « della sua azione direttiva seria, equilibrata, arditamente moderna. « *F.to* Il capo di stato maggiore della difesa generale Mancinelli" ».

ANNO 1959

« a) *Rapporto.* " Non ho nulla da aggiungere alle precedenti note. « Il generale de Lorenzo è fra i più dotati del nostro esercito e la « sua figura si profila fin d'ora fra quelle predestinate ad occupare « posti di massimo rilievo ".

« b) *Sintesi.* " Lettura integrale ".

« c) *Encomio.* " Un vivo encomio. *F.to* Il capo di stato maggiore « della difesa generale Mancinelli " ».

ANNO 1959

« a) *Note caratteristiche.* " Sano, dinamico, prestante. Porta, in « ogni suo atto, una nota piacevole di signorilità. Intelligenza pronta « e vivace su solide fondamenta culturali. Preparazione professionale « ben assimilata ed affinata nell'assolvimento di vari, importanti e « delicati incarichi. Ricco d'iniziativa e di acuto spirito di osserva-

« zione; dotato di perfetto equilibrio; volitivo, tenace, sicuro di sé. « Franco, energico; comprensivo; svolge illuminata azione verso i di- « pendenti dai quali sa trarre, con oculata guida e con inesausto « fervore i migliori risultati. Assolve l'attuale assai delicato incarico « con rara perizia. Ha il grande merito di saper dirigere la vasta e « complessa organizzazione del servizio, attraverso ben calcolati ma « continui e più intensi impulsi, verso obiettivi sempre più estesi e « profondi. Generale di primissimo piano, gode nei vari ambienti, « nazionali e internazionali con i quali è a contatto, di indiscusso « e ben meritato prestigio ".

« b) *Sintesi.* " Ottimo generale di divisione; capo del servizio in- « formazioni delle forze armate ".

« c) *Encomio.* " Encomiato per la collaborazione preziosa data, con « acuta intelligenza ed eccezionale perizia, al capo di stato maggiore « della difesa. *F.to* Il capo di stato maggiore della difesa generale Aldo « Rossi " ».

ANNO 1960

« a) *Encomio.* " Encomiato per l'eccezionale rendimento dato, con « intelligenza e perizia, nella guida di uno dei più importanti settori « della difesa. *F.to* Il capo di stato maggiore della difesa generale Aldo « Rossi" ».

ANNO 1961

« a) *Sintesi.* (1961-maggio). " Confermo integralmente i giudizi « particolarmente favorevoli da me espressi nelle precedenti note. « Nel corso dell'anno 1960 il generale de Lorenzo ha ulteriormente « progredito, con chiara visione delle moderne necessità, sulla via del « potenziamento del servizio. Pronto, tenace, sicuro di sé: ha ardi- « tamente sfruttato sino al limite possibilità e flessibilità della vasta « e complessa organizzazione ai suoi ordini. Ha conseguito con essa, « anche in situazioni particolarmente difficili, risultati di notevole ri- « lievo per la difesa. Il suo rendimento, elevatissimo, è stato in ogni « circostanza pari alla fiducia e al forte prestigio di cui egli gode. « Ottimo generale di divisione, capo del servizio segreto informazioni « delle forze armate ".